

OGGI LA PRIMA SERATA CURATA DALL'ASSOCIAZIONE ARCI "LA FRECCIA" PER LA RASSEGNA DI ROMAEUROPA

Prosegue "Digital life: Play/Latina"

Al palazzo M si esibiranno E-Cor ensemble, Vertrek e Giovanni Paolo Liotta

È tutto pronto per la prima serata curata dall'associazione Arci La Freccia all'interno del "Digital life: Play/Latina", il progetto dedicato alle arti digitali ideato e creato dalla Fondazione Romaeuropa su impulso della regione Lazio. Questa sera a partire dalle 21, negli spazi di Palazzo M a Latina, si potrà assistere alle performance di E-Cor ensemble, Vertrek e Giovanni Paolo Liotta. La prima di due giornate "live" curate dall'associazione, che introdurranno gli spettatori nella gamma degli stili legati all'elettronica, al sound design, alla

sperimentazione e all'elettroacustica. E-Cor ensemble è un laptop ensemble d'improvvisazione elettroacustica nato nel conservatorio "Respighi" di Latina e composto da Francesco Altilio, Mirjana Nardelli e Giovanni Tancredi. Durante ogni performance il gruppo compone un pezzo partendo dal nulla, approfittando sia della libertà che della forza data dal mezzo. L'obiettivo è creare uno spazio acustico nel quale l'ascoltatore possa sprofondare, distaccandosi dalla realtà almeno per la durata del pezzo.

I Vertrek (Gianni Salinetti e Federico Procopio) sono

due chitarristi attratti dalle risorse sonore offerte dalla musica elettronica contemporanea, la loro esibizione sarà incentrata sulle multiazioni sonore di strumenti e corda (chitarra elettrica, harp guitar, basso) filtrati, modellati o deformati attraverso macchine e laptop. Loop estemporanei, elementi Ambient e Idm, armonie mutuete dal jazz modale: sono questi gli elementi che confluiscono nella performance dei Vertrek.

A loro si accompagnerà la performance di Giovanni Paolo Liotta, il quale proporrà un sound terso ed evocativo, tra ambiente e dub-techno. Liotta ha stu-

diato Composizione di musica elettronica e Sound design, ma si è basato soprattutto su un approccio individuale ed eclettico nell'uso di diversi linguaggi e tecniche come il serialismo, il caso, la musica concreta e spesso utilizzando strumenti digitali di produzione musicale progettati da sé. Sotto lo pseudonimo di Die Kreatur ha raccolto la sua produzione personale di musica elettronica, caratterizzata da una vasta gamma di stili. Le serate curate dall'associazione La Freccia continueranno poi giovedì 30 ottobre con "Sogni Inauditi#2" di Eugenio Becherucci, accompagnato dall'ensemble di chitarre "L. Recife".

